

## Cambiamento e innovazione per l'ambiente ... e non solo

La partecipazione della Provincia di Cremona al progetto DEEP si colloca nello spettro più ampio delle attività che questo ente sta portando avanti con l'obiettivo di stimolare un serio cambiamento dei modi di produzione e consumo sul territorio.

La questione dell'efficienza energetica è oggi al centro del dibattito quotidiano dato il legame inscindibile con il problema dei cambiamenti climatici. E' necessaria un'inversione di rotta sia dal lato della domanda di beni e servizi che su quello dell'offerta degli stessi.

Dunque, se da una parte gli enti locali si preparano ad agire in maniera innovativa adottando gli strumenti che hanno a disposizione per rivestire il ruolo di consumatori "responsabili" e per dare il buon esempio a cittadini, imprese ed associazioni, dall'altro è necessario che anche chi fornisce beni e servizi alla pubblica amministrazione assuma un atteggiamento proattivo ed aperto all'innovazione.

La parola d'ordine è per tutti

**CAMBIARE** ma il cambiamento deve essere vissuto come un'opportunità e non come un freno o un ostacolo alle proprie attività.



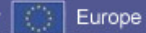
### PER INFORMAZIONI:

Provincia di Cremona  
Settore Ambiente  
Tel.: 0372/406672  
[agenda21@provincia.cremona.it](mailto:agenda21@provincia.cremona.it)

### SITI WEB:

[www.iclei-europe.org/deep](http://www.iclei-europe.org/deep)  
[www.provincia.cremona/settori/ambiente](http://www.provincia.cremona/settori/ambiente)

Intelligent Energy Europe



# DEEP

DISSEMINATION OF  
ENERGY  
EFFICIENCY  
MEASURES IN THE  
PUBLIC BUILDINGS  
SECTOR

Obiettivo fondamentale del progetto DEEP (*Dissemination of Energy Efficiency Measures in the Public Buildings Sector*-Diffusione di Misure di Efficienza Energetica nel Settore degli Edifici Pubblici), finanziato nell'ambito del programma Energia Intelligente Europa della Direzione Generale Energia e Trasporti, è quello di **promuovere le opportunità per il miglioramento dell'efficienza energetica attraverso l'adozione di standard ambientali elevati negli edifici pubblici.**

Dal progetto DEEP dunque devono emergere indicazioni importanti per una corretta gestione degli edifici pubblici e per l'adozione di politiche per la promozione dell'efficienza energetica a tutti i livelli.

La Provincia di Cremona, partner del progetto insieme ad altri 10 enti di 6 paesi europei, mira a creare sul proprio territorio le condizioni favorevoli affinché gli orientamenti emersi dal DEEP si trasformino in azioni concrete.

## Strumenti e proposte del progetto DEEP

L'approccio del progetto DEEP è semplice: fornire agli enti locali e ai decisori degli strumenti di supporto per l'acquisizione di beni e servizi ad alta efficienza energetica e ad impatto ambientale ridotto.

Gli strumenti comprendono:

- un kit per l'autovalutazione dell'efficienza energetica degli edifici pubblici;
- una guida alla valutazione economica di beni e servizi nell'ottica dei costi lungo il ciclo di vita degli stessi;
- un set di criteri e principi guida che gli acquirenti pubblici possono adottare quando eseguono le loro gare d'appalto.
- Le richieste ed i requisiti di selezione per i progettisti e i fornitori saranno dunque improntati alla sostenibilità ambientale oltre che all'economicità ed alla qualità tecnica.



## Edifici sostenibili

Per la realizzazione di edifici sostenibili dal punto di vista energetico, il DEEP ha individuato alcune aree chiave:

consumi energetici attraverso l'utilizzo di standard minimi per la trasmittanza termica e per il rapporto superficie/volume degli edifici;

utilizzo di fonti di energia rinnovabili attraverso la richiesta di impiego di una percentuale minima di fonti rinnovabili per soddisfare il consumo primario, finale o netto d'energia di un edificio;

utilizzo di materiali edili sostenibili richiedendo che almeno parte di essi sia conforme ai criteri degli ecolabel del I° tipo e che rispettino lo standard ISO 14024 e vietando l'utilizzo di sostanze pericolose;

esperienza degli architetti sia nella progettazione di edifici sostenibili che nell'utilizzo di software per l'analisi del ciclo di vita.

## Forniture di elettricità "verde"

Nell'ambito del DEEP sono stati individuati anche alcuni criteri per le forniture di elettricità "verde", ovvero proveniente da fonti di energia rinnovabile quali: eolico, geotermia, solare, biomassa (se rispetta gli standard EUGENE), idroelettrica, cogenerazione (se da biomassa, biogas, geotermia).

Il principio fondamentale è quello di garantire che almeno il 50% dell'elettricità fornita provenga da fonti di energia rinnovabile e che siano premiati quanti riescano a fornire una percentuale maggiore di quella richiesta.

Si vuole inoltre stimolare la diffusione di nuovi impianti, richiedendo che almeno il 30% dell'elettricità fornita derivi da impianti che sono in attività da meno di 5 anni o che il fornitore si impegni a portare in operatività dei nuovi impianti a seguito della stipula del contratto di fornitura.

